

Reggio in prima linea

Ecco 'City to city visit' A ottobre l'incontro dei Comuni per i rifugiati

Reggio parteciperà alla prossima City to city visit, l'incontro annuale tra tutti i Comuni italiani che, insieme all'Agenzia Onu per i rifugiati (Unhcr), hanno elaborato e sottoscritto la Carta per l'integrazione delle persone rifugiate. L'appuntamento, in programma a Bologna a inizio ottobre sarà l'occasione per confrontarsi con altre città e condividere strumenti pratici e buone prassi per migliorare i servizi di accoglienza, l'accesso alla casa e l'inclusione lavorativa dei rifugiati.

Nell'ambito delle politiche di inclusione promosse dal comune, nelle scorse settimane si è tenuto un incontro dedicato alla realtà cittadina e alle prospettive di collaborazione futura con l'Unhcr nell'ambito delle azioni della Carta: all'appuntamento hanno partecipato Massimo Gnone, che ricopre il ruolo di Integration Associate presso Unhcr Italia, i diversi servizi comunali coinvolti nell'accoglienza e le diverse realtà cittadine che lavorano sul tema dell'integrazione dei minori stranieri non accompagnati e dei rifugiati.

«L'integrazione - dice l'assessore alla Cura delle persone Annalisa Rabitti - non è solo un dovere, ma una scelta di comunità che guarda al futuro. Ogni occasione di confronto rappresenta un investimento concreto per costruire una città più accogliente, inclusiva e capace di valorizzare le persone. Reggio continua a fare la sua parte perché una comunità cresce quando nessuno viene lasciato ai margini».

Il Comune di Reggio Emilia ha aderito ad ottobre 2025 alla Carta per l'integrazione delle persone richiedenti asilo e rifugiate nella comunità cittadina promossa ed elaborata da Unhcr, dando attuazione all'indirizzo espresso dal Consiglio comunale. La Carta è stata redatta e sottoscritta nel 2022 da sei grandi Città italiane - Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino - con l'obiettivo di potenziare la collaborazione fra le città sull'integrazione delle persone rifugiate, favorendo lo scambio di pratiche, esperienze, strumenti e sviluppando i servizi già disponibili sui territori. Tra gli obiettivi dell'appartenenza al network di città italiane coinvolte (sedici) vi è l'arricchimento delle strategie del proprio territorio l'integrazione delle persone richiedenti asilo e rifugiate in quanto principio guida sancito dal proprio Statuto, per la crescita presente e futura della città ed azione nella quale investire adeguate energie e risorse.

NOI REGGIANI



risponde **Benedetta Salsi**
caposervizio del Carlino Reggio

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
il Resto del Carlino
via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 / 443711
@ E-mail:
cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it

Politica, traiettorie e coltivare il proprio giardino

La politica non parla con gli industriali e forse agli industriali non interessano questi politici. La nazione Italia ha bisogno di progettare il futuro con chi pensa al futuro, per migliorarlo e per ottenere maggiore remunerazione del proprio capitale impegnato in aziende; questi sono gli Industriali, senza lavoro non avremmo benessere, senza industrie di trasformazione, senza agricoltura, senza imprese farmaceutiche il nostro Pil sarebbe 'farlocco'. Spero che il prossimo programma elettorale sia condiviso anche con gli industriali, artigiani e commercianti e che molti di loro possano presentarsi come candidati al Parlamento e al Senato, portando esperienza del fare, concretezza, sostituendo una classe politica che oggi è prevalentemente espressa da laureati in giurisprudenza.

Vorrei votare una persona buona, che abbia dimostrato caratteristiche di onestà e successo sia nella vita sia sul lavoro, insieme a politici di professione (sindaci, assessori regionali e presidenti di regione) sperando in una legge elettorale proporzionale e con le preferenze.

Enrico Reverberi

Mettere allo stesso tavolo amministratori, industriali, artigiani, commercianti e cittadini. Un'idea tanto semplice, che però dovrebbe poter diventare fucina di idee da cui cogliere spunti e traiettorie, ancora di più, se parliamo di governo delle nostre città. A patto, però, che partecipazione e condivisione non siano vuoti slogan da sbandierare, ma reali momenti di confronto e ascolto. Questo ci si aspetta, oggi, da chi è eletto: trarre il meglio da chi ha a cuore il posto che abita e perseguire quegli obiettivi al di là delle ideologie. *Il faut cultiver notre jardin.*

Architettura e natura in provincia «Ridurre l'impatto ambientale»

di **Sergio Zanichelli**

L'architettura contemporanea reggiana è caratterizzata da 'episodi architettonici' di elevata qualità espressiva, sul piano del linguaggio, della tecnologia e dell'ambiente.

Sono opere in parte realizzate con il Pnrr, nella rigenerazione urbana dei centri storici, e in parte promosse da privati nelle frange suburbane.

Tra gli interventi più significativi vi sono il Parco delle ex Officine Reggiane, che restituisce alla città un luogo della memoria attraverso nuovi spazi e attività; il restauro della Reggia di Rivalta, con il suo parco, in un viaggio tra tradizione e innovazione; il restyling dell'ex Caserma Zucchi e del Parco del Popolo, dove un progetto 'vegetale' può ricostruire un equilibrio tra spazi artificiali e naturali.

Nel territorio provinciale si trovano inoltre importanti interventi di riqualificazione nelle aree del Po: a Boretto, con nuovi spazi pubblici nella golena, e a Guastalla, con progetti innovativi per un nuovo rapporto con il fiume.

L'architettura reggiana è indirizzata verso un radicale cambiamento degli spazi urbani. Il presente richiede di pensare a



IL PROGETTO

**Oggi deve
creare modelli
abitativi in forte
relazione
con il paesaggio**

un'architettura del futuro capace di migliorare la qualità della vita nei luoghi che abitiamo. Oggi il progetto deve risparmiare le risorse naturali, ridurre l'impatto ambientale e creare modelli abitativi in forte relazione con il paesaggio, anche attraverso l'uso di materiali naturali negli edifici.

Questo concetto si è rafforzato dopo il Covid, che ci ha costretti a vivere a lungo in luoghi chiusi, rendendo evidente la necessità della casa di aprirsi allo spazio esterno e accoglierne l'apparato vegetale: una sorta di simbiosi tra artificio e natura.

È necessario fermarsi ad ascoltare il valore delle componenti naturali e dare loro una traduzione fisica in relazione con i nostri comportamenti.

Le architetture hanno una voce: occorre trasformarla in uno degli elementi costitutivi del futuro. Un viaggio tra leggerezza e organicità, interpretato dagli architetti reggiani in opere pubbliche e private.

Ps. Ho scelto come riferimento la città immaginaria sul Po realizzata da Alberto Manotti, perché ci conduce al rapporto tra uomo e natura, destinato a diventare uno dei temi delle future architetture reggiane.

**(*) architetto
e professore a contratto
in Architettura degli Interni -
Dipartimento di Architettura
di Ferrara**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METEO

Reggio Emilia



SOLE
sorge 06:18
tramonta 20:25

LUNA
sorge 08:14
tramonta 21:12

Cieli in prevalenza poco nuvolosi per l'intera giornata. I venti saranno al mattino moderati da Est-Sudest, al pomeriggio moderati da Est. Allerte meteo previste: afa.

FARMACIE

Reggio Emilia
Dalle ore 8 alle ore 20

Comunale Centrale Piazza C. Prampolini 1 (0522541800) **Ospedale H24** viale Risorgimento 57/a (0522281913) **Santa Croce** Viale Regina Margherita 11 (0522272458).

24 ore su 24
OSPEDALE H24 Viale Risorgimento, 57/A (0522/282666).

Provincia

Bibbiano: Nuova Via G. B. Venturi 13/B (+39 0522 149 1626); **Boretto: Sarzi Amadei** Via Umberto I 2 (0522/964692); **Casalgrande: Nuova Casalgrande Alto** Via Statale 16F (0522/996140); **Castelnovo Ne' Monti: Manfredi Dr. Francesco** Via Roma 135 (0522/812348); **Cervarezza: Santa Lucia** Via della Resistenza 40/E (0522/890372); **Correggio: Lasagni** Corso Mazzini 40 (0522/692363); **Novellara: Rivi** Via Alessandro Volta 1/A (0522/657113); **Toano: Santa Teresa** Corso Trieste 21/A (0522/805118).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Continuità assistenziale (ex Guardia medica)	800231122
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Telefono amico	0522/323002
Telefono Azzurro	19696
Comune di Reggio Emilia	0522/456111
Comune di R. Emilia URP	0522/456660
Anagrafe	0522/456791
Polizia Municipale	0522/40000
Polizia Stradale	0522/407911
Provincia di Modena	0522/444111
Centro per le Famiglie	0522/889189

il Resto del Carlino

Cronaca di Reggio Emilia dal 1942

Via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/443711; e-mail:
cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it

e-mail personali:
nome.cognome@ilrestodelcarlino.it
Direttore responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Valerio Baroncini
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista
Benedetta Salsi
Vicecapocronista Daniele Petrone
In redazione Andrea Fiori,
Andrea Ligabue